



Comunicato stampa POST San Salvatore Vertical 11.04.2026

Il San Salvatore Vertical conquista ancora: sport, natura ed emozioni in vetta

Sabato 11 aprile il suggestivo scenario del Monte San Salvatore ha fatto da cornice alla sesta edizione del San Salvatore Vertical, regalando ai partecipanti una giornata indimenticabile all'insegna dello sport e della natura.

La manifestazione ha saputo attirare non solo atleti competitivi, ma anche famiglie e appassionati desiderosi di vivere un'esperienza diversa: una salita tra sorrisi, panorami e aria fresca. Circa 100 partecipanti hanno condiviso questa atmosfera unica, trasformando l'evento in una vera festa all'aperto.

Il percorso di 3.3 km ha preso il via tra le vie di Paradiso, per poi immergersi rapidamente nella quiete del sentiero che costeggia la funicolare. Da lì, passo dopo passo, i partecipanti sono stati accompagnati attraverso boschi rigogliosi e scorci mozzafiato sul versante nord-est della montagna, in un crescendo di fatica ed emozione fino alla vetta.

Ad attendere gli sforzi di tutti, un arrivo spettacolare nei pressi della Chiesa in cima al Monte San Salvatore: un luogo simbolico, dove lo sguardo si apre su uno dei panorami più affascinanti del Ticino, capace di ripagare ogni goccia di sudore.

Sul piano sportivo, la competizione ha regalato prestazioni di altissimo livello. Tra gli uomini si è imposto Luca Albini, autore di una prova straordinaria chiusa in 26 minuti e 49 secondi, davanti a Santiago Gerez e Marco Kaufmann.

In campo femminile, vittoria per Benedetta Broggi, che ha raggiunto la vetta in 28 minuti e 35 secondi, precedendo Emmie Collinge e Elisa Sortini.

A suggellare la giornata, un momento di convivialità al Ristorante Vetta e la discesa a valle con la funicolare, offerta a tutti i partecipanti: il modo perfetto per concludere un'esperienza che va oltre la gara, trasformandosi in un ricordo da portare nel cuore.

Il San Salvatore Vertical si conferma così non solo come evento sportivo, ma come un appuntamento capace di unire passione, territorio e condivisione, valorizzando uno dei luoghi più iconici del Ticino.

